

OGGETTO: Concessione mineraria di acqua termominerale denominata “Acqua Cerretana” sita in territorio del Comune di Cerveteri (RM).

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

VISTO il R.D. 29 luglio 1927, n° 1443;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n° 616;

VISTA la L.R. 26 giugno 1980, n° 90;

VISTA la L.R. 22 luglio 1993, n° 31;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n° 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 concernente: “Nuovo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.2.2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 6.9.2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

CONSIDERATO che il Sig. Ulderico Di Giancamillo (codice fiscale DGNLRC40B23E343Q), residente in Cerveteri (RM) – Via Pian della Carlotta s.n.c., con domanda pervenuta in data 21.01.2003 – prot. n. 4406, ha chiesto il rilascio della concessione mineraria di acqua termominerale da denominarsi “Acqua Cerretana”, sita nel Comune di Cerveteri (RM);

- che l’istanza, unitamente alla planimetria C.T.R. in scala 1:25.000, è stata regolarmente pubblicata dal 14.02.2004 al 01.03.2004 presso l’Albo Pretorio del Comune di Cerveteri e contro la stessa non sono state presentate opposizioni;
- che, ai sensi dell’art. 4, comma secondo del D.P.R. n. 620/1955, con nota regionale prot. n. 12676 del 11.02.2003 è stata data comunicazione dell’istanza all’Amministrazione Provinciale di Roma, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Roma ed al Comune di Cerveteri;
- che la Camera di Commercio ha comunicato, con nota prot. n. 10/000267 del 7.03.2003, il proprio parere favorevole;
- che l’Amministrazione Provinciale non ha riscontrato la nota sopra indicata e, pertanto, in virtù della normativa vigente il parere è stato considerato acquisito positivamente;
- che il Comune di Cerveteri, con nota prot. n. 8964 del 14.04.2003, ha fatto presente che nell’area in questione sono presenti i vincoli del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e precisamente: Area di attenzione per frana;
- che con nota regionale prot. n. 53387 del 09.06.2003 è stato chiesto all’Area Autorità dei Bacini Regionali il parere in merito al vincolo sopra indicato;
- che l’Area Autorità dei Bacini Regionali, con nota prot. 087088/2A/09 del 01.09.2003, ha espresso parere favorevole comunicando che *“il pozzo che si vuole realizzare, ricadente in un’area di attenzione per pericolo di frana, nell’ambito del Piano per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.), non interferisce con la stabilità generale dell’area in esame”*;

- che a completamento dell'istanza di concessione, il richiedente ha trasmesso in data 03.09.2003 – prot. n. 80812 la planimetria catastale in scala 1:4.000 con indicazione delle aree di salvaguardia igienico-sanitaria a tutela delle opere di captazione della falda;
- che con note prot. n. 44964 del 12.05.2003 e n. 85752 del 19.09.2003 è stato chiesto il parere di competenza alla A.S.L. RMF;
- che nella seduta della Commissione Regionale Consultiva per le Acque Minerali e Termali tenutasi il 21.10.2003 l'Assessore del Comune di Cerveteri intervenuto ha espresso il proprio parere favorevole, mentre i componenti della Commissione stessa hanno chiesto, ad integrazione della documentazione presentata, di acquisire agli atti le dichiarazioni, manifestanti il parere favorevole, dei proprietari dei terreni ricadenti nell'area di protezione igienico-sanitaria al momento mancanti, nonché il parere della A.S.L. RMF, rinviando, pertanto, la decisione alla successiva riunione;
- che in data 2.11.2003 il richiedente ha consegnato le ulteriori dichiarazioni con le quali i proprietari dei terreni ricadenti nell'area di protezione igienico-sanitaria hanno rilasciato il proprio parere favorevole;
- che la A.S.L. RMF nella successiva seduta della Commissione Regionale Consultiva per le Acque Minerali e Termali, tenutasi in data 28.11.2003, ha consegnato la nota prot. n. 4175/5g del 27.11.2003 ed ha espresso parere non favorevole al conferimento della concessione stessa, rivalutabile nel caso in cui *“vengano adottate soluzioni idonee all'interno della zona igienico ambientale relativamente allo smaltimento dei liquami e all'allontanamento delle acque meteoriche”*;
- che nella stessa seduta della Commissione Regionale Consultiva per le Acque Minerali e Termali del 28.11.2003 i componenti hanno espresso la volontà di riesaminare la richiesta dopo aver acquisito il parere positivo della ASL RMF – Dipartimento di Prevenzione di Bracciano;
- che in data 14.06.2004, prot. n. 69573, il richiedente ha trasmesso il progetto relativo all'impianto di depurazione per il trattamento delle acque reflue da realizzare nell'area richiesta in concessione e nelle zone di protezione igienico-sanitaria ed ambientale;
- che la A.S.L. RMF con nota prot. n. 2112 del 5.7.2004 ha espresso parere di massima favorevole, condizionato all'acquisizione di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per il nuovo impianto di smaltimento;
- che la Commissione Regionale consultiva per le Acque Minerali e Termali, riunitasi in data 06.07.2004, ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione mineraria da denominarsi *“Acqua Cerretana”*;
- che con nota fax del 20.12.2004 il Sig. Di Giancamillo ha comunicato che la toponomastica della strada di accesso alla propria residenza è stata modificata in Via Orti della Paola n. 21 (ex Via Pian della Carlotta s.n.c.);
- che la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale, con nota prot. n. 3476 del 21.04.2005, ha espresso parere di massima favorevole, vincolato *“alle risultanze delle preventive indagini archeologiche, per le cui modalità di esecuzione e tempistica il Sig. Di Giancamillo potrà prendere accordi con l'assistente di zona”*;

VISTA la relazione geologica ed idrogeologica concernente i pozzi di captazione dell'acqua termominerale oggetto della concessione mineraria denominata *“Acqua Cerretana”* prodotta ai sensi dell'art. 10 della L.R. 90/80;

RITENUTO che ai sensi del combinato disposto degli artt. 10-36-37-38 e 39 della suddetta L.R. 90/80 occorre procedere alla costituzione delle zone di protezione igienico-sanitaria e di protezione ambientale dei pozzi di captazione di acqua termominerale oggetto della concessione mineraria denominata *“Acqua Cerretana”*, sita in territorio del Comune di Cerveteri (RM);

RILEVATO che sussistono i presupposti tecnici per la costituzione e la delimitazione delle relative zone di protezione di cui all'art. 10 della L.R. 90/80, contestualmente al conferimento della concessione mineraria di cui trattasi;

VISTO il verbale di delimitazione dell'area della richiesta concessione di acqua termominerale denominata "Acqua Cerretana", redatto in data 12.11.2004 da un funzionario della Regione Lazio addetto all'Ispettorato Regionale di Polizia Mineraria, con allegato lo stralcio catastale in scala 1:2.000, dai quali risulta che l'area della richiesta concessione, delimitata con linea perimetrale continua di colore rosso, misura a seguito dei rilievi effettuati Ha 13.07.15;

VISTI il programma dei lavori e la relazione tecnico-economica per la realizzazione delle opere pertinenziali e del complesso termale, prodotti a corredo della citata istanza e modificati in data 24.11.2003, prot. n. 110088;

RILEVATO che il Sig. Ulderico Di Giancamillo risulta essere in possesso dei requisiti tecnico-economici necessari per la conduzione dell'impresa mineraria;

CONSIDERATO che, in base alle risultanze degli accertamenti istruttori, sussistono i requisiti di legge per il conferimento della richiesta concessione e che, per la congruità del programma presentato, la stessa abbia la durata di anni venti;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante della presente determinazione.

1. Al Sig. Ulderico Di Giancamillo (codice fiscale DGNLRC40B23E343Q), residente in Cerveteri (RM), Via Orti della Paola n. 21, è rilasciata la concessione mineraria di acqua termominerale denominata "Acqua Cerretana" sita in territorio del Comune di Cerveteri, provincia di Roma, per la durata di anni venti, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
2. L'area della concessione mineraria denominata "Acqua Cerretana" di Ha 13.07.15 è segnata con linea perimetrale rossa continua sullo stralcio del foglio catastale n. 4 in scala 1:2.000 ed è descritta nel verbale di delimitazione, entrambi citati nelle premesse e allegati alla presente determinazione perché ne formino parte integrante.
3. La relazione tecnico-economica ed il programma dei lavori per la realizzazione delle opere pertinenziali e del complesso termale, allegati all'istanza del 21.01.2003 e modificati in data 24.11.2003, prot. n. 110088, sono approvati per la parte strettamente mineraria e sono allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante.
4. Il programma dei lavori per la realizzazione delle opere pertinenziali e del complesso termale è da considerarsi di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 32 del R.D. 29.07.1927, n. 1443, e va realizzato nella sua interezza entro e non oltre il termine di anni cinque dalla data del conseguimento delle prescritte autorizzazioni.

5. Il titolare della concessione è tenuto:
- a) ad informare, ogni quattro mesi, l'Area ispettorato Regionale di Polizia Mineraria del Dipartimento Economico e Occupazionale – Direzione Regionale alle Attività Produttive, dell'andamento dei lavori e dei risultati ottenuti;
 - b) a fornire ai funzionari della Regione Lazio i mezzi necessari per visitare i lavori ed a comunicare i dati statistici che venissero richiesti;
 - c) ad attenersi alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni che venissero comunque impartite dall'Autorità regionale, per il controllo ed il regolare sfruttamento delle falde mineralizzate ed a quelle impartite dall'Autorità sanitaria per l'utilizzo dell'acqua;
 - d) ad attenersi alle prescrizioni impartite dalla ASL RM F con nota prot. n. 2112 del 5.07.2004 e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale con nota prot. n. 3476 del 21.04.2005;
 - e) ad eseguire ogni sei mesi, alla presenza di un funzionario dell'Area Ispettorato Regionale di Polizia Mineraria, la misurazione della portata dei singoli pozzi;
 - f) a versare la tassa di concessione regionale di Euro 816,38, ai sensi della L.R. 10 maggio 2001, n. 10 art. 5 che ha ridotto del 17% annuo per il triennio 2002-2004, gli importi di tutte le voci di tariffa allegata alla L.R. 2 maggio 1980, n. 30 e successive modificazioni;
 - g) a corrispondere alla Regione Lazio, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, il diritto proporzionale annuo anticipato di Euro 2.582,28 ai sensi della L.R. 26.6.1980, n. 90 e successive modificazioni;
 - h) a far pervenire alla Regione Lazio – Direzione Regionale Attività Produttive, entro tre mesi dalla data di notifica della presente determinazione, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione della determinazione stessa presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente per territorio;
6. La concessione mineraria è accordata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.
7. Sono costituite le zone di protezione igienico-sanitaria e di protezione ambientale delle sorgenti di acqua termominerale della concessione mineraria denominata "Acqua Cerretana" del territorio del Comune di Cerveteri (RM).
8. Le estensioni delle zone di protezione igienico-sanitaria e di protezione ambientale sono delimitate con linea perimetrale blu continua la zona di protezione igienico-sanitaria e con linea perimetrale verde continua la zona di protezione ambientale, nell'allegata planimetria catastale in scala 1: 4.000, che forma parte integrante della presente determinazione;
9. La zona di protezione igienico-sanitaria è sottoposta ai seguenti vincoli:
- a) sono vietate le costruzioni di stalle e concimaie;
 - b) sono vietate le trivellazioni di pozzi per la ricerca di acque sotterranee e la costruzione di bacini per la raccolta delle acque;
 - c) la costruzione di fabbricati per uso abitazione ed industriale deve essere attuata tenendo presente le seguenti norme:
 - le fondazioni devono essere del tipo a platea unica continua;
 - le acque scure e chiare devono essere incanalate in fognoli impermeabili di gres, cemento o altro materiale idoneo, contenuti in un controtubo di cemento poggiato su un masso di fondazione;
 - i fognoli devono scaricare le acque scure e chiare al di fuori della zona di protezione igienico-sanitaria, secondo i dettami delle vigenti disposizioni;

- d) è vietato il pascolo del bestiame;
 - e) è vietata la concimazione dei terreni con concimi animali o chimici nocivi alla purezza della falda idrominerale alimentante i pozzi della concessione “Acqua Cerretana”;
 - f) la costruzione di strade deve essere effettuata in modo idoneo ad allontanare le acque al di fuori della zona di protezione igienico-sanitaria;
 - g) sono vietati gli insediamenti industriali, artigianali, zootecnici ed agricoli aventi attività prevista dal Decreto del Ministero della Sanità 5 settembre 1994, riguardante il nuovo elenco delle lavorazioni insalubri.
10. Entro la zona di protezione ambientale è vietata qualsiasi variazione dell’attuale situazione agricola e morfologica che possa recare danno alla conservazione e alla qualificazione della falda idrominerale che alimenta i pozzi di acqua termominerale oggetto della concessione mineraria “Acqua Cerretana”.
11. Copia della presente determinazione sarà inviata al Comune di Cerveteri, ai fini dell’adeguamento degli strumenti urbanistici ai sensi degli artt. 10, 38 e 39 della L.R. 90/80.
12. La zona di protezione igienico-sanitaria e la zona di protezione ambientale dei pozzi di acqua termominerale della concessione mineraria denominata “Acqua Cerretana” sita in territorio del Comune di Cerveteri, sono costituite senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.